



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CSPS18000D

LS "PITAGORA" RENDE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è per lo più, rispetto al livello medio dell'indice ESCS, medio e medio alto, anche se non manca una percentuale di livello medio basso. Non figurano studenti, tuttavia, con entrambi i genitori disoccupati, a fronte di una media regionale che invece, raggiunge l'11,3%. La domanda di istruzione, quindi, è molto elevata e le aspettative delle famiglie sono alte. Non ci sono studenti appartenenti a famiglie nomadi nè provenienti da zone particolarmente svantaggiate. L'incidenza degli studenti stranieri è minima, 1,4% per l'indirizzo scientifico e 2,99% per l'indirizzo linguistico. Attraverso i percorsi di intercultura la scuola si impegna da sempre a far raggiungere ottimi risultati in termini di sviluppo delle competenze di cittadinanza a tutti gli studenti provenienti dai paesi Europei. Il rapporto studente-insegnante è superiore in percentuale ai dati Benchmark. Punto di forza è intravisto nella sinergia interistituzionale e nella rete che la scuola promuove sul territorio rendese attraverso iniziative che coinvolgono il volontariato e il privato sociale. L'ampliamento delle opportunità sul versante dell'alternanza scuola-lavoro è diffusamente interpretato come una rilevante opportunità per ampliare le occasioni di implementazione di competenze gratificanti nel presente e spendibili in un immediato futuro.</p>	<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è abbastanza alto anche se per alcuni di essi risultano carenti gli stimoli culturali tanto da rilevare punti di criticità a cui la scuola è chiamata, compensativamente, a fronteggiare. Sono presenti alcuni studenti con situazioni problematiche causate da particolari situazioni familiari. Le aspettative delle famiglie sono, talvolta, alte a fronte di un impegno non sempre appropriato nei processi che implicano maggiore corresponsabilità educativa. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono in numero contenuto, mentre in tanti appartengono a famiglie del ceto benestante.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio presenta una morfologia regolare nella conurbazione Rende-Cosenza, ben servito dal punto di vista di infrastrutture e trasporti (Circolare veloce), il che facilita la frequenza agli studenti della cintura limitrofa. Meno agevoli risultano i collegamenti per gli studenti dell'hinterland Torano-Bisignano-Sartano-Castrolibero, centri montani silani, da cui proviene il 48% della popolazione studentesca. L'area si è sviluppata in modo funzionale ai bisogni della popolazione; il Liceo è collocato nel centro urbano, vicino ai luoghi di aggregazione; anche la contiguità con il campus dell'Università della Calabria costituisce fattore incentivante. Rende è la zona a maggiore densità industriale dell'area Cosenza-Rende-Montalto. Il</p>	<p>Il tasso di disoccupazione regionale è pari al 19,5% contro il dato nazionale dell'9,7%. La crisi economica ha avuto pesanti conseguenze e risulta inadeguato il supporto di carattere finanziario prestato dagli EE.LL. per il Diritto allo studio, come si evince dalle richieste di Buoni-libro sempre maggiori. Un vincolo importante è rappresentato dal sistema dei trasporti pubblici, che sono del tutto insoddisfacenti per gli studenti provenienti dalle zone montane e soggetti a pendolarismo.</p>

<p>progressivo incremento del terziario ha determinato un benessere diffuso con un notevole incremento delle iscrizioni e una domanda più articolata di istruzione e formazione. I rapporti con gli EE.LL. ai vari livelli, sono di proficua collaborazione. Entrambi gli Enti locali manifestano viva attenzione per le problematiche scolastiche: la Provincia, compatibilmente con le proprie risorse finanziarie interviene per l'espletamento delle funzioni ad essa attribuite dall'Ordinamento in materia di edilizia e servizi; il Comune è partner con risorse logico-organizzative (Sale, Musei, Biblioteche, personale, strumentazioni tecnologiche) formative e culturali.</p>	
--	--

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola si impegna, sul versante della progettualità, ad elaborare, integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli Indirizzi individuati dalla Dirigente rivedibile annualmente e a cogliere ogni opportunità progettuale per rendere sempre più valida e ricca la proposta formativa che essa rivolge al territorio e ai suoi studenti. Le risorse economiche oltre a quelle concesse dal MIUR provengono dai Fondi Strutturali Europei, grazie alla progettazione che non viene mai meno. Infatti, quest'anno la scuola ha implementato il proprio bilancio con oltre € 300,000,00 per migliorare sia il livello strutturale che informatico e tecnologico. - aprire al territorio le strutture esistenti e avvalersi di quelle presenti in area comunale configurabili come aperte alla "fruibilità compartecipata"; - riorganizzazione dei laboratori e utilizzazione più diffusa delle tecnologie e delle attrezzature didattiche; - potenziamento della connessione Internet; - uso degli spazi esterni per favorire le attività ricreative e le manifestazioni varie.</p>	<p>Carenza di spazi di aggregazione e di studio importanti. Inoltre la scuola manca di Auditorium utile per le assemblee d'istituto e per le numerose attività seminariali, di animazione e di incontri con le famiglie e con la comunità locale, che spesso vengono espletate all'aperto in Anfiteatro, clima permettendo, o messi a disposizione dall'Ente comunale o presso la Sala del Cinema Garden offerta gratuitamente. Il finanziamento MIUR per il funzionamento è sempre più insufficiente, mentre il Fondo d'Istituto, interamente impegnato (ancora non pervenuto) va sempre più diminuendo, rischiando di incidere negativamente sull'arricchimento dell'offerta formativa.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Il Liceo Pitagora di Rende continua a beneficiare della presenza di un corpo docente con caratteristiche di comprovata esperienza e stabilità all'interno della scuola. Il personale docente presenta curricula di ampio prestigio (Master e corsi di perfezionamento), certificazioni linguistiche e informatiche, conseguibili anche presso l'istituzione scolastica. Negli ultimi anni scolastici si è operato un ricambio del 55% circa dei docenti, con conseguente abbassamento dell'età media, mentre</p>	<p>Lo svecchiamento e l'ingresso di nuove professionalità, se da una parte, costituiscono opportunità di sviluppo e miglioramento dell'offerta formativa, dall'altra richiedono un necessario periodo interlocutorio di inserimento e di presa di consapevolezza dei nuovi contesti in cui i docenti in ingresso si trovano a operare. - limitate opportunità di formazione in servizio del personale a causa delle carenze finanziarie - età anagrafica dei docenti (che si attesta sulla media dei 45 anni) - buona</p>

<p>il 45% circa degli stessi vanta una presenza stabile nella scuola da almeno un decennio e oltre, garantendo così continuità didattica. Per rendere omogenea e mirata l'azione educativo-didattica di un collegio rinnovato, particolare attenzione viene rivolta alla formazione tecnologica dei docenti, per promuovere l'uso delle TIC, allo sviluppo della didattica multimediale e digitale, nonché all'acquisizione di competenze in materia di personalizzazione dei percorsi, in modo da rendere sempre più inclusiva e paritaria l'offerta formativa. L'istituto ha, inoltre, aderito al PNF per la formazione di Ambito e al PNSD, al Premio Scuola Digitale 2018/2019, di cui è scuola capofila regionale. Inoltre, su incarico dell'Ufficio VI del MIUR, dall'a.s. 2018/2019 è scuola Polo per la formazione dei docenti a livello nazionale.</p>	<p>conoscenza e padronanza delle più recenti e specifiche strategie metodologico-didattiche connesse con la valorizzazione della centralità dell'alunno e con la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento - sono pochissimi i docenti che manifestano una certa inerzia nell'utilizzo sistematico degli strumenti informatici; - rimane una relativa carenza di risorse professionali in alcune aree disciplinari di indirizzo per il potenziamento delle competenze degli studenti.</p>
---	--

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il successo scolastico è stato raggiunto dalla quasi totalità degli studenti delle classi prime, seconde, terze e quarte dei tre indirizzi grazie anche alle strategie di recupero individualizzate poste in essere per il conseguimento di esiti positivi. Inoltre, i criteri di valutazione, condivisi e adottati, risultano adeguati a garantire un percorso educativo e formativo finalizzato a esiti positivi e omogenei. La fascia di voto conseguito agli Esami di Stato vede una concentrazione di esiti nelle fasce superiori a 90, dati che si discostano in positivo dalla media provinciale e nazionale. Le percentuali di abbandono sono poco significative, si registra solo qualche caso sporadico nelle prime del linguistico a fronte di un numero più significativo di trasferimenti in entrata. Nel complesso è diminuita notevolmente la percentuale di "non ammissione" o con "sospensione di giudizio". Aumenta la percentuale di studenti con migliore votazione agli Esami di Stato.</p>	<p>Un'esigua percentuale di studenti non ammessi alle classi successive, pari a 2%, o con giudizio sospeso, pari a 7%, è concentrata nelle classi del 1 e 4, mentre un solo allievo della classe V non è stato ammesso all'Esame di Stato. Le materie in cui gli studenti presentano una concentrazione di debiti formativi sono: Matematica e Inglese nelle prime classi e nelle classi quarte.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il successo formativo degli studenti è garantito da una razionale organizzazione didattico-formativa, cui concorrono sia le attività di progettazione/programmazione dipartimentale e di classe, sia le opportunità della didattica compensativa e inclusiva, nonché la varietà del curriculum a sostegno della motivazione della partecipazione attiva degli studenti. Le scelte metodologiche prioritarie operate, quali quelle riguardanti la didattica laboratoriale, l'utilizzo delle nuove tecnologie, l'integrazione delle scienze, si sono rivelate utili a risolvere, nel corso dell'anno scolastico, le carenze di conoscenze/abilità di base e le differenze dei livelli di partenza degli alunni, nonché quelle degli esiti tra classi parallele e sezioni. Tuttavia, le alte percentuali degli ammessi alle classi successive, nonostante i debiti formativi intermedi e le fasce medio-alte dei voti riportati dagli studenti in sede di Esame di Stato, confermano, in estrema sintesi, l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento posti in essere dalla scuola. La scuola perde pochi studenti nel passaggio da</p>

un anno all'altro; infatti si registrano pochissimi trasferimenti e nessuno abbandono. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una distribuzione più equilibrata tra le fasce stesse

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Nel complesso sono migliorati i risultati ottenuti. Non si riscontra in media un effetto scuola negativo, anzi per l'indirizzo scientifico in matematica risulta superiore rispetto a quello medio regionale. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è in linea con la media nazionale e regionale; quella collocata nei livelli alti resta al di sotto della media nazionale	Dai dati emerge una maggiore difficoltà nello svolgimento della prova di matematica nell'indirizzo linguistico e in generale, una certa variabilità tra le sezioni, presumibilmente dovuta al background socioeconomico e culturale familiare.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio di italiano della scuola alle prove INVALSI è intorno alla media di scuole con background socioeconomico e culturale simile. Il punteggio di matematica della scuola alle prove INVALSI è leggermente superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano è di poco inferiore a quella media e la varianza nelle classi in italiano è di poco superiore a quella media. La varianza tra classi in matematica è di poco superiore a quella media mentre dentro le classi è di poco inferiore a quella della media. Anche quest'anno tutte le seconde classi e le classi quinte hanno svolto regolarmente le prove Invalsi, anche se al momento si conoscono solo i risultati delle classi V.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
In riferimento alle competenze di cittadinanza degli	Permane, anche se larvatamente, la tendenza a

studenti la scuola valuta lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità considerata come prioritaria in considerazione del contesto socio-culturale in cui essa si trova ad operare. Per l'assegnazione del voto di comportamento sono in vigore criteri di valutazione condivisi, deliberati dal collegio dei docenti e resi trasparenti nell'ambito del PTOF in vigore. L'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, intese come competenze chiave degli studenti, rappresentano il fulcro della didattica metacognitiva promossa in progress dall'istituzione scolastica. Strumento principe è l'osservazione sistematica e intenzionale del comportamento supportata da check-list contenenti indicatori appositamente individuati. Nei tre indirizzi dell'istituto (scientifico, linguistico e scienze applicate) non si registrano scompensi e dislivelli per quanto concerne lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, giacché le strategie di intervento e quelle valutative risultano condivise e applicate con gli stessi livelli di impegno da parte dei docenti a cui fa riscontro un soddisfacente grado di motivazione, di interesse e di coinvolgimento negli alunni. La stragrande maggioranza degli studenti ha acquisito competenze digitali innovative e abilità progettuali, grazie soprattutto alla partecipazione al Premio Scuola Digitale che ha permesso loro di classificarsi al primo posto a livello regionale.

ricorrere agli aspetti contenutistici delle discipline, anziché valorizzare gli aspetti formativi in funzione dello sviluppo di conoscenze fondamentali e indispensabili per la maturazione delle competenze di cittadinanza (tanto per quanto concerne quelle sociali e civiche quanto con riguardo a quelle di natura personale).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

In linea di massima la maggior parte degli studenti ha raggiunto un ottimo livello di consapevolezza metacognitiva. Per tale motivo riescono ad organizzare le proprie attività di studio e ad autoregolare l'apprendimento. Per quanto concerne le competenze chiave e di cittadinanza i livelli raggiunti sono ritenuti più che soddisfacenti. La scuola, accreditata come Centro Presidio per l'Orientamento per la Provincia di Cosenza sui temi della Riforma (Riordino della Scuola Superiore), dell'Innovazione (Alternanza Scuola-Lavoro), della Legalità (Cittadinanza e Costituzione), ha una consolidata e sistematica pratica di progettazione formativa volta allo sviluppo e alla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Il Peer Education e di didattica laboratoriale, il tutoring e il cooperative learning sono le strategie privilegiate per la realizzazione di attività didattiche efficaci e creative (di animazione culturale, sportive, teatrali, musicali, ecc.), anche a livello extracurricolare, per il raggiungimento di obiettivi di cittadinanza come la capacità di collaborare e partecipare, interagendo e comprendendo i diversi punti di vista, imparando a gestire la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. La partecipazione degli alunni alle attività proposte è elevata, nonostante la presenza massiccia del fenomeno del pendolarismo tra l'utenza. Tutto ciò ha permesso a molti di loro di fruire di opportunità presso

strutture sia a livello nazionale che europeo e internazionale (Silicon Walley e Bubai).

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dai dati forniti dal Sistema, risulta che: i crediti conseguiti nel biennio degli studi universitari sono in linea con i risultati nazionali, mentre sono superiori a quelli provinciali e nazionali in riferimento all'acquisizione della metà dei CFU degli studenti iscritti nell'area scientifica e sociale. Gli studenti che hanno iniziato un rapporto di lavoro negli anni 2014 e 2015 corrisponde a circa il 33,3%, dato in linea con la media nazionale. L'occupazione registra una percentuale in linea con i dati nazionali nei settori dei servizi coerentemente con il titolo di studio conseguito . La percentuale di studenti che si sono immatricolati negli anni di riferimento è maggiore di quella locale, regionale e nazionale (settore scientifico). Il numero dei diplomati del liceo che nei primi due anni di università consegue più della metà dei CFU nelle facoltà di area tecnico-scientifica, sociale è in percentuale maggiore ai dati correlati. I diplomati del liceo hanno trovato lavoro in maggiore percentuale rispetto ai dati locali e nazionali per tutti gli anni di riferimento nel settore economico dei Servizi.</p>	<p>Dai dati forniti dal Sistema, risulta che: Il numero degli immatricolati all'Università nell'area umanistica è leggermente inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Gli studenti iscritti nell'area sanitaria hanno ottenuto complessivamente risultati non in linea con la media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di alunni diplomati inseriti nel mondo del lavoro è inferiore ai dati locale e nazionale, ma in linea con i dati ISTAT, che associano alla Calabria il più alto tasso di disoccupazione giovanile in Italia; il dato andrebbe messo in relazione con quelli riguardanti i soli Licei, che nella tradizione indirizzano al prosieguo degli studi (IFTS, Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e/o Università). Gli ex alunni del Liceo hanno sottoscritto per lo più contratti di lavoro a tempo determinato e di apprendistato.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dall'analisi dei dati sui risultati a distanza emerge che la percentuale di studenti del liceo immatricolati all'Università è decisamente più elevata rispetto al dato locale, regionale e nazionale, così come quella dei diplomati che nei primi due anni di università conseguono più della metà dei CFU nelle aree tecnico-scientifica e sociale. Di poco diverso il dato degli iscritti nell'area sanitaria, La scuola si è dotata di un sistema di misurazione strutturata degli esiti a distanza e ha avuto modo di monitorare e valutare positivamente i risultati conseguiti dai suoi diplomati attraverso indagini statistiche condotte in collaborazione con l'UNICAL, consultando il sito del Progetto Eduscopio della Fondazione Agnelli, nonché attraverso la somministrazione di questionari appositamente predisposti e trasmessi ai diplomati. È altresì positivo che, riguardo all'inserimento nel mondo del lavoro, gli ex studenti del liceo abbiano iniziato un rapporto di lavoro soprattutto nel settore economico dei Servizi, in una percentuale complessivamente in linea rispetto al corrispettivo dato locale e nazionale.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In applicazione della più recente normativa ministeriale ci si è avvalso di tutte le opportunità esperibili in chiave innovativa, quali: l'adesione al PNSD, che ha prefigurato tre eventi riguardanti il Premio Scuola Digitale provinciale, quello regionale e quello nazionale di cui si è scuola capofila; l'esperienza effettuata nell'ambito dell'Alternanza Scuola/Lavoro mediante l'adesione al progetto in rete (FNISM, CESPI) culminato in momenti significativi, fatti vivere in termini protagonisti agli studenti nelle tornate svolte presso il Miur e presso la Sala delle Conferenze Europee a Roma; altre attività di alternanza svolte presso i Dipartimenti di Matematica, Fisica, DIBEST dell'UNICAL ai fini della continuità formativa; ampliamento del curricolo obbligatorio nel I biennio attraverso la progettazione per il potenziamento delle discipline, quali: Informatica, Diritto, Educazione Finanziaria, Storia dell'arte, francese, inglese. Sempre più diffusa è la consuetudine da parte dei docenti a utilizzare il curricolo della scuola, con perizia e competenza. La scuola, attraverso i lavori di Dipartimento ha predisposto la progettazione annuale per ogni disciplina e per ogni indirizzo ispirandosi alle Indicazioni Nazionali. Nella progettazione sono state tenute ben presenti le peculiarità del contesto socioeconomico-culturale in cui insiste la scuola. I dipartimenti hanno predisposto la progettazione per classi parallele, individuando le competenze, comprese quelle trasversali, per singoli classi e per specifico periodo di percorso (I Biennio, II Biennio e Quinto anno). I docenti utilizzano le progettazioni dei dipartimenti ed effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e classi parallele, avvalendosi delle decisioni, assunte e condivise, nell'ambito dei consigli di classe. I dipartimenti e i consigli, infatti, si riuniscono più volte sulla base di un cronoprogramma deliberato all'inizio dell'anno dal collegio dei docenti in cui sono previsti, tra l'altro, gli interventi per la verifica dell'andamento della progettazione, per la rimodulazione e per gli eventuali feed-back. La scuola ha definito i criteri da rispettare per: la valutazione del profitto; gli scrutini finali; la gestione delle carenze formative; il credito scolastico; la valutazione dei crediti formativi e scolastici; l'attribuzione del punteggio all'interno della fascia; l'attribuzione del voto di comportamento. I Dipartimenti hanno predisposto per ogni area e per ogni tipo di verifica i criteri di valutazione; preparato per le classi iniziali prove di ingresso per ogni area e per classi parallele correlate da apposite rubriche come strumento di valutazione, nonché prove</p>	<p>Qualche difficoltà è emersa nell'effettuazione dell'analisi disciplinare attraverso cui pervenire alla condivisione dei nuclei fondanti ritenuti fondamentali per la progettazione per competenze; La didattica laboratoriale è utilizzata, anche se in maniera non sistematica, in tutte le classi e per tutte le discipline. L'importanza delle prove comuni è stata compresa appieno quasi dalla totalità dei docenti come opportunità di riallineamento della progettazione didattica di classe. La metodologia della ricerca-azione è diffusa nella quasi totalità dei docenti, anche se permangono alcune tendenze caratterizzate dal reiterare una didattica di tipo trasmissivo e verbalistico. L'importanza dell'uso delle prove comuni e delle rubriche di valutazione non sono ancora state comprese appieno dalla totalità dei docenti come opportunità di riallineamento della progettazione didattica di classe e semplificazione della valutazione delle competenze chiave di cittadinanza e disciplinari acquisite dagli studenti.</p>

oggettive. A seguito dei risultati di valutazione periodica degli apprendimenti, la scuola organizza i seguenti interventi didattici: recupero in itinere, pausa didattica, corsi di recupero in orario extracurricolare, sportello didattico. Proficua la collaborazione con l'UNICAL.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Critero di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Pur nella complessità della realtà scolastica, la scuola ha elaborato un proprio curriculum richiamandosi ai documenti ministeriali specifici per indirizzo. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state inserite nel progetto formativo dell'istituzione. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro e trasparente. Nella scuola sono presenti referenti, gruppi di lavoro per la progettazione didattica e per la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari con il coinvolgimento di tutti i docenti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti delle varie discipline. Il coinvolgimento dei docenti del ciclo di provenienza degli studenti e dei Professori di dipartimento dell'UNICAL consentono la realizzazione di un curriculum formativo mirato a soddisfare i bisogni degli studenti. La scuola, inoltre, utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente da potenziare ulteriormente. Solo in maniera ridotta si registra una certa tendenza utilizzare una didattica prevalentemente trasmissiva e verbalistica. Nel corso dell'anno sono stati organizzati tre momenti di verifica mediante prove oggettive per classi parallele realizzate per tutte le classi con discussione dei risultati in ambito collegiale. Sono stati sviluppati anche progetti di didattica

innovativa con produzione di materiale da parte degli alunni. Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione definite e concordate nelle riunioni collegiali.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è dotata di specifici laboratori: informatica, Fisica, chimica, Linguistico, in cui oltre alla figura del docente sono presenti due assistenti tecnici. Vi è altresì, la Biblioteca dotata di n. 5.000,.00 testi, di PC, LIM; la Sala Docenti e l'Aula Magna dotati di PC e LIM. La scuola è attrezzata di strumentazioni di alta tecnologia. Numerosi sono gli incontri culturali organizzati dall'Istituto (attività teatrali, laboratori didattici, incontri seminari) per il raccordo e l'interazione con istituzioni e realtà del territorio. I Laboratori e la biblioteca sono gestiti dai responsabili designati ad inizio a.s.che ne curano l'organizzazione e ne regolano l'accesso. L'orario delle lezioni favorisce le esigenze didattiche, utilizzando anche le tecnologie sia in orario curricolare che exstascurricolare. La scuola sostiene la partecipazione degli insegnanti alla frequenza a corsi di aggiornamento e a progetti finalizzati all'implementazione delle competenze professionali. Buono il ricorso alle modalità didattiche innovative (didattica laboratoriale, didattica speciale per gli alunni con BES). La collaborazione tra docenti, soprattutto tra quelli di matematica, consente di sperimentare, mediante Internet, modalità didattiche innovative ed inclusive utilizzando materiale per la LIM, Google Drive e Scuol@ 3.0. Costruzione di ipertesti, ricerca in rete, Podcasting, e-Learning, LIM ed eBook sono utilizzati nella didattica quotidianamente dai docenti e dagli studenti. La didattica digitale è percepita come strumento di innovazione. I docenti sono impegnati in attività di formazione e di ricerca-azione ai fini del miglioramento della qualità della didattica rivolta a tutti gli studenti; anche quest'anno è stato ampliato il curricolo nelle prime classi con le TIC e Diritto. Dopo la sperimentazione (per Italiano e Matematica) del progetto DiGi Scuola con l'utilizzo di computer, software disciplinari e LIM, con la partecipazione di istituti comprensivi territoriali si è realizzato il progetto di Innovadidattica. La scuola promuove il rispetto delle regole mediante l'elaborazione, la socializzazione e la condivisione del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità, muovendo dalla consapevolezza che, pur rimanendo la relazione tra docenti e discenti asimmetrica, è necessario introdurre elementi di flessibilità per superare dinamiche relazionali stereotipate e controproducenti. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali mediante la partecipazione nel volontariato Sociale (AVIS, CRI, Associazione Stella Cometa,</p>	<p>- Gli spazi dell'edificio risultano insufficienti sia le aule, sia i laboratori, dato l'aumento progressivo della popolazione studentesca, in controtendenza rispetto alle altre scuole superiori del territorio. Il tasso di pendolarità degli studenti limita il piano di fruibilità degli ambienti innovativi di apprendimento, che riguarderebbe l'estensione dell'accesso in ore pomeridiane per rispondere ai bisogni dell'utenza. L'orario scolastico è costruito al fine di favorire le esigenze didattiche dei discenti, pur nei limiti di qualche vincolo rappresentato da pochi casi di docenti impegnati su più scuole. Se le innovazioni della didattica laboratoriale e digitale hanno convinto una buona parte dei docenti del Liceo che hanno seguito i percorsi di formazione in servizio (in presenza e in elearning) a tal proposito allestiti, risulta, limitatamente, utilizzata la lezione frontale come principale metodologia. Non c'è da parte di tutti gli insegnanti la possibilità di utilizzare i laboratori, ciò perchè risultano essere in misura minore rispetto al numero delle classi presenti nell'istituzione. La mediazione tra soggetto che apprende e i contenuti culturali da incrociare con i criteri di qualità dell'azione didattica è ancora condizionata dalla tendenza a non assegnare piena centralità allo studente. Il cooperative Learning, l'approccio tutoriale, l'espressione libera o brainstorming, nonché il problem solving ancora non costituiscono elementi connotativi della prassi didattica diffusa. La dimensione relazionale della professionalità docente rappresenta ancora uno dei fattori relativamente ai quali insistere affinché possa assumere carattere diffuso.</p>

Colletta alimentare). Agli studenti viene riconosciuto un credito scolastico. I setting relazionali, orientati al potenziamento dell'autonomia degli studenti si avvalgono di opportunità extrascolastiche, dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle manifestazioni con il coinvolgimento delle istituzioni più significative (magistrati, Arma dei Carabinieri, Esercito, ASP, Ente Locale, ecc.).	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'organizzazione di spazi e tempi corrisponde in modo ottimale ai bisogni formativi degli studenti. Alcune carenze investono le dotazioni edilizie da potenziare per renderli fruibili dagli studenti in momenti assembleari (anfiteatro e il cortile interno). Le dimensioni metodologica e relazionale presentano aspetti positivi dai quali è possibile muovere per un'efficace piano in funzione migliorativa. Le maratone progettuali, per studenti in competizione sulle sfide delle innovazioni didattiche e digitali del Paese, ha visto anche quest'anno gli studenti del triennio impegnati nella realizzazione di percorsi in contemporanea con gli studenti di altre 24 scuole nazionali, classificandosi a i primi posti utili per le visite a Dubai, Silicon Valley. Le regole di comportamento sono chiare e condivise ad inizio anno scolastico durante le attività di accoglienza; il Regolamento d'Istituto, alla cui stesura hanno partecipato sia genitori che studenti, riportato insieme con gli altri documenti caratterizzanti la vita di relazione della scuola sul sito istituzionale, alla voce genitori/studenti, viene letto e commentato in classe; un sistema di note di merito/demerito, di controllo dei ritardi e delle uscite anticipate è accettato di buon grado da studenti e famiglie. Tutti aspetti positivi dai quali è possibile muovere per un'efficace piano in funzione migliorativa.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola rivolge un'adeguata attenzione alla integrazione degli studenti disabili e a quelli con DSA avvalendosi del supporto di docenti specializzati per il sostegno e di operatori socio-sanitari presenti sul territorio. Particolarmente efficaci risultano le strategie, adottate caso per caso, con percorsi personalizzati e con l'ausilio di	L'utilizzazione e la padronanza e delle tecnologie innovative per l'inclusione necessitano di un costante incremento. Si registra qualche difficoltà sul versante della didattica nell'affrontare le problematiche riguardanti i casi di alunni con DSA. Il territorio, purtroppo non offre strutture specifiche di supporto. Sono pochi i docenti che non hanno

strumenti tecnologici funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito della progettazione curricolare. Alla elaborazione, alla verifica e alla valutazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano con regolarità: insegnanti curricolari, docenti di sostegno, coordinatori di classe, genitori ed èquipe. Per gli alunni con BES si è provveduto a elaborare i Piani Didattici Personalizzati rivolgendo particolare attenzione ai necessari adeguamenti in itinere. I consigli di classe, sulla base di apposita calendarizzazione, si riuniscono più volte durante l'anno scolastico per effettuare il monitoraggio e gli interventi di revisione e di adeguamento del PDP e/o del PEI degli alunni interessati. Nella scuola sono presenti alcuni alunni immigrati. Il PTOF, comprensivo del PI è aperto anche alle opportunità che possono derivare da PON e POR. La centralità dello studente, quale protagonista del proprio apprendimento e il laboratorio didattico, come metodologia per favorire l'apprendimento ispirano le proposte del PTOF focalizzate su: didattica compensativa, tutorato didattico (consulenza didattica individualizzata su richiesta autonoma dello studente o di gruppi piccoli), tutoring (per gruppi di livello, sostegno alle abilità di studio), corsi di recupero (per gruppi anche interclasse) sulle discipline fondanti, didattica per l'approfondimento e la promozione delle eccellenze (con l'ottenimento di premi e affermazioni nelle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Italiano e Filosofia), attività di Lettura-Scrittura per il potenziamento della competenza testuale e Giornale d'istituto, anche in formato on line; moduli interdisciplinari per la preparazione alle gare scientifico-matematiche, attività Laboratoriali extracurricolari, attività integrative per l'arricchimento del curriculum: TIC, Diritto, attività mirate, connesse con PON e POR, Attività sportive. Modalità: su prenotazione interventi pomeridiani) scandita da modulistica: analisi prerequisiti e finale a cura del docente, valutazione dell'intervento a cura dello/gli studente, accoglienza, dopo i test d'ingresso: moduli integrati, progettati in attività di ricerca-azione, delle aree logico-linguistica e logico-matematica su decisione dei Consigli di Classe per il biennio, interventi pomeridiani individualizzati per gruppi di livello su indicazione dei docenti del Consiglio di Classe. La scuola si propone di intervenire attraverso la rete di scuole territoriale, con attività formative finalizzate alla ricerca e allo studio del problema con il supporto di esperti presso il CTS con cui ha stipulato un Protocollo d'Intesa dedicato.

padronanza circa la conoscenza delle tecniche e dei metodi specifici per una didattica speciale e inclusiva. Gruppi sparuti nelle classi registrano carenze e forme di svantaggio connesse con il contesto socio-culturale di provenienza. Interventi individualizzati attuati sulla base di una progettazione modulare di percorsi rivolti all'intero gruppo classe con modalità rivolte all'interdisciplinarietà non del tutto praticata. Sporadicamente gli interventi di didattica compensativa sono condotti come lezioni frontali: spiegazione-esecuzione di esercizi/esposizione orale, tralasciando la procedura di realizzazione individuata dai Gruppi di ricerca didattica attivi da nella nostra scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e

<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>potenziamento.</p> <p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>
---------------------------------	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività prefigurate nel PTOF per il successo formativo degli alunni con BES (ivi comprese quelle specificamente enucleate nel Piano per l'Inclusione) sono rese efficaci da un tangibile sviluppo della cultura inclusiva con il coinvolgimento di quanti caratterizzano la scuola come comunità educante. I processi inclusivi godono di una ricerca-azione fondata sull'uso di strumenti progettuali innovativi, mentre gli interventi finalizzati all'individualizzazione e alla personalizzazione registrano la confluenza sinergica di quanto pongono in essere i docenti, curricolari e di sostegno, i tutor, le famiglie, gli Enti locali e istituzionali, (come ASL e ASP), nonché del privato sociale e del volontariato. Il monitoraggio, costante e sistematico, sfocia nella rimodulazione delle attività con i conseguenti risultati ottimali.

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La continuità diacronica e sincronica è sostenuta dall'instaurazione di costruttivi rapporti di rete. L'impostazione curricolare tende a favorire l'acquisizione dell'autonomia e il rafforzamento dell'identità degli studenti ritenute alla base per operare scelte consapevoli e responsabili e, quindi, per orientarsi a scuola come per la vita in riferimento a orizzonti professionali e esistenziali. A livello organizzativo la continuità si articola mediante percorsi di orientamento in entrata (proiezione di filmati e/o esempi di attività disciplinari con il coinvolgimento di docenti dei due cicli, per gli alunni del bacino di utenza; Open school (Giornate di orientamento alla scelta della scuola secondaria superiore), apertura della scuola al territorio in orario extracurricolare per le visite da parte degli studenti e delle loro famiglie. La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali; organizza attività di Orientamento degli studenti avvalendosi dell'offerta curricolare (progettazione didattico-educativa in cui le discipline siano piste orientanti) e favorendo la partecipazione degli studenti a progetti di PCTO, a manifestazioni</p>	<p>Alcune forme di resistenza impediscono la compenetrazione del valore formativo delle discipline in funzione dello sviluppo dell'identità individuale, sociale e culturale degli studenti. Nella realizzazione delle attività didattiche risulta poco evidente il carattere orientante e formativo delle discipline. Avolte si evidenzia poca intenzionalità e/o consapevolezza in merito alla scelta compiuta; si prefigura un approfondimento in proposito. L'azione di monitorare il prosieguo degli studi e degli sbocchi lavorativi e professionali da qualche anno a questa parte è una novità per affrontare la quale la scuola si sta attrezzando sistematicamente. I finanziamenti per i PCTO risultano inadeguati rispetto alle esigenze della scuola. Si evidenzia una certa difficoltà nell'inserire all'interno della programmazione di Classe attività di stage mattutino presso aziende.</p>

<p>curate dagli Ordini professionali, incontri e convegni. L'Offerta di Orientamento risulta così articolata: - Percorsi di orientamento in entrata rivolti agli alunni iscritti (attività disciplinare (Italiano, Latino e matematica), Maratone progettuali (Akaton), Didattica per l'integrazione: Progetto Aree a Rischio, Didattica per la mediazione culturale: PON per la lotta al disagio. - Percorsi di orientamento in itinere (innalzamento del livello di autonomia degli studenti nella progettazione del proprio percorso di vita): Attività di Tutorato e Tutoring, Sportello d'ascolto, moduli del Piano Integrato di Istituto. - Percorsi di orientamento in uscita (informazione e formazione relative ai percorsi scolastico-formativi futuri e all'inserimento nel mondo del lavoro): a) Lezioni di campus presso l'UNICAL; b) Minicorsi per il consolidamento di conoscenze e competenze di Matematica e Fisica in collaborazione con le Facoltà di Ingegneria, Economia e Statistica dell'UNICAL; c) progetti di Alternanza Scuola Lavoro in collaborazione con Unioncamere Cosenza. La Scuola stipula convenzioni seguendo le desiderate degli alunni che, ad inizio anno, collegandosi al sito della scuola possono, attraverso un link, scegliere due opzioni tra quelle proposte da una Commissione creata appositamente. Al macro progetto di PCTO seguono i progetti formulati dagli tutor esterni con la collaborazione dei tutor interni che monitorano la coerenza con il piano di studi del Liceo. La documentazione correlata al progetto garantisce il raggiungimento delle competenze definite. Il numero delle convenzioni stipulate durante l'anno in corso supera di gran lunga quelle degli anni precedenti grazie alla migliore organizzazione nella gestione dell'attività.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; margin: 0;">Rubrica di valutazione</h3>	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze</p>

trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha consolidato rapporti di collaborazione con le scuole sec. di 1° gr. del territorio, nonché con l'UNICAL, costituendo ad hoc la Rete territoriale per la Formazione in servizio e la Ricerca didattica. Viene dunque da lontano la vocazione del Liceo Pitagora per l'ottimizzazione delle risorse, per la ricerca educativa agita, in cui i docenti, professionisti della formazione, analizzano bisogni, contesti e mezzi per proporre esperienze che sviluppino le capacità personali dei giovani studenti favorendone l'orientamento, prevenendo disagio esistenziale ed insuccesso scolastico. I docenti sono consapevoli che una scuola efficace è quella che crea occasioni reali di scelte e progetti di vita. L'istituto, non solo, progetta il Curricolo secondo una logica orientante, ma avendo costruito una rete di relazioni con Ordini e Associazioni professionali, Aziende, rappresentanti del mondo produttivo ed Enti territoriali, Avis, favorisce la partecipazione degli studenti a incontri e convegni al fine di conoscere mestieri e professioni, nonché in collaborazione con Unioncamere cosentina ha realizzato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Gli studenti sono sollecitati a costruire personalmente le competenze, prodotte attraverso l'integrazione dei percorsi scolastici con le proposte del sistema socio economico locale così come delle Università cui per lo più accedono. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi terminali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più rivolte a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola ha attivato azioni di monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento. Un positivo incremento delle azioni di orientamento è stato determinato anche dai momenti di alternanza scuola-lavoro, durante i quali gli studenti hanno potuto sperimentare nuove opportunità e realtà operative.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Forte motivazione della scuola alla formulazione della mission e della vision nel pieno rispetto delle Indicazioni Nazionali e del quadro strategico Europa 2020, che ha individuato quattro obiettivi comuni: rendere reali apprendimento permanente e mobilità; migliorare la qualità ed efficacia dell'istruzione e della formazione; promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva; incoraggiare la creatività e l'innovazione, compreso auto-imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione. Coinvolgimento e condivisione del personale, delle famiglie e degli altri stakeholders nelle iniziative progettate/implementate. Molto significativa è la condivisione, da parte dei docenti, del processo di modernizzazione dell'organizzazione scolastica, che si intende promuovere anche grazie alle risorse finanziarie ottenute per l'acquisto di nuove tecnologie didattiche mediante i vari progetti FESR. La Scuola monitora le azioni realizzate attraverso il rilevamento dei dati in presenza e on-line (schede, customer satisfaction, ecc.). Nell'ambito del Piano Integrato vengono compilati: il documento di valutazione ex ante e i questionari di customer satisfaction relativi alle attività espletate. Le F.S. individuate dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Dirigente sono state quelle riguardanti: Gestione PTOF, Comunicazione, Disagio, Rapporti con il territorio, PCTO. Assegnazione di incarichi formali ben delineati con compiti e responsabilità e con corrispettivi economici stabiliti nei vari dispositivi, sia per i docenti (80%) che il personale ATA (20%). I docenti che hanno dato la loro disponibilità si attestano su una percentuale pari all'80 %, mentre più bassa risulta la percentuale del personale ATA a svolgere incarichi fuori dal normale orario di servizio. Le assenze dei docenti sono state gestite in parte con docenti esterni e in parte con alcune ore di potenziamento. Rendicontazione del lavoro via via svolto dai gruppi di lavoro al Collegio dei docenti durante gli incontri programmati. Presentazione da parte del personale ATA del rendiconto in merito allo svolgimento delle attività extra-lavorative, ai fini della loro incentivazione. Il Programma Annuale del Liceo si configura come l'interfaccia del PTOF ed è perfettamente coerente con quest'ultimo. Le spese sostenute dalla scuola, come debitamente documentato sia nel programma annuale che nel conto consuntivo, sono state effettuate al fine ultimo di migliorare l'offerta formativa e innovare la didattica. Le risorse sono state allocate per lo più sulla formazione degli insegnanti riguardo le</p>	<p>È auspicabile un sempre maggiore coinvolgimento delle famiglie alla vita della scuola e una consapevole condivisione degli obiettivi da raggiungere declinati nel PTOF. Sono pochissime le famiglie che non rispondono alle rilevazioni on-line. Va maggiormente diffusa una cultura condivisa del lavoro di gruppo e delle dinamiche sottostanti all'attuazione di un lavoro sinergico. Si auspica una riduzione delle assenze del personale della scuola a vario titolo. Non essendoci fondi per il Piano Annuale da destinare ai singoli progetti si è attinto a finanziamenti comunitari attraverso i PON</p>

tecnologie e la didattica innovativa. Le attività di ampliamento dell'Offerta formativa sono state realizzate mediante i corsi di potenziamento e il personale aggiuntivo fornito alla scuola. I progetti più significativi per l'implementazione delle competenze disciplinari sono stati realizzati grazie alla disponibilità di alcuni docenti in orario extracurricul

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola, a tal fine, ha individuato una serie di strategie e azioni e utilizza forme controllo strategico e di monitoraggio delle subazioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è fortemente impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi soprattutto provenienti dal PON FSE e FESR per investirli nel perseguimento della propria mission. la scuola promuove la mission e in rapporto ad essa individua le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e nel contesto socio-familiare è da migliorare. Lo sviluppo delle risorse umane in chiave implementativa si configura come una priorità anche in direzione della diffusione di una cultura improntata al raggiungimento della qualità totale, riflettente la piena soddisfazione degli studenti. L'uso integrato delle risorse professionali, finanziarie, strumentali e strutturali riflette un obiettivo verso cui tendere promuovendo, anche se con gradualità, la convergenza e la sinergia tanto degli operatori interni alla scuola quanto degli esponenti del territorio e, in particolare, degli Enti locali.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Le esigenze formative del personale sono recepite in rapporto all'implementazione delle competenze per una ricaduta efficace sulla qualità del servizio. Ad inizio anno scolastico il Collegio docenti, nelle sue articolazioni dipartimentali, ha individuato e

Punti di debolezza

La riqualificazione professionale dei docenti poggia diffusamente sull'uso della metodologia della ricerca-azione. La complessità degli impegni scolastici ha prodotto un certo rallentamento delle attività di Ricerca-Azione in seno ai Dipartimenti a

definito i bisogni formativi per la promozione della qualità dell'istruzione e la cura della professionalità docente, a partire anche dalle sollecitazioni normative. La funzione strumentale preposta alla cura della professionalità docente, ha approntato un Piano triennale per la formazione in servizio e la Ricerca Didattica, a partire da quelle già progettate e finanziate dal MIUR nel precedente anno scolastico. Al fine di promuovere la crescita di una learning organization le iniziative di formazione in servizio dei docenti sono prioritariamente correlate a quelle formative degli alunni sia in ambito curricolare che extracurricolare, per un'efficace ricaduta sui risultati di apprendimento. Il valore aggiunto della Formazione in servizio del Liceo "Pitagora" resta comunque la Ricerca-Azione in ambito di dipartimenti (Didattica laboratoriale, integrazione delle scienze, metodologie innovative, valutazione autentica). Per il personale ATA e i collaboratori si è fatto riferimento ad attività di formazione efficaci centralizzate spesso di e-learning. Le competenze del personale sono evidenziate tramite curriculum vitae e professionale in cui sono riportate anche occasioni formative alle quali si è partecipato. Le competenze, rilevate anche attraverso i fascicoli personali, vengono valorizzate con l'affidamento di incarichi di responsabilità. Le competenze possedute vengono implementate attraverso la learning-organization. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su varie tematiche che vanno dall'innovazione didattica al monitoraggio dei processi formativi, dall'organizzazione di forme di flessibilità all'ampliamento del curricolo mediante attività progettuali di vario tipo. Alcuni gruppi sono istituzionalmente strutturati (Dipartimenti, assi culturali, commissioni), altri sorgono per spontanea iniziativa di docenti interessati a particolari progetti e a innovazioni didattico-metodologiche nelle proprie classi o operando per classi aperte. I gruppi di lavoro producono e condividono materiali didattici, ma anche materiali per l'organizzazione dei processi educativi e gestionali. I docenti possono attingere a tutte le strumentazioni della scuola e utilizzare materiale di consumo per lo svolgimento delle proprie attività, previa concertazione con la DS in relazione ai tempi e modi di svolgimento e ai costi da sostenere. I docenti condividono strumenti e materiali didattici avvalendosi anche della piattaforma e-learning appositamente costruita e di un blog predisposto.

favore della richiesta di formazione tecnologica, che coinvolge tutto il corpo docente 2. A causa dei tempi che intercorrono tra la progettazione degli interventi formativi e l'effettiva realizzazione degli stessi, a volte, le iniziative si concentrano nella seconda parte dell'anno scolastico a ridosso degli adempimenti istituzionali finali. 3. Va maggiormente potenziato l'utilizzo della documentazione e dei materiali didattici elaborati e sperimentati dai gruppi di docenti impegnati nelle attività di Ricerca-Azione. Si registrano sporadici casi di refrattarietà circa le iniziative di formazione organizzate e svolte nell'istituzione scolastica. Pochi docenti non accedono alle opportunità rese disponibili nella scelta, acquisizione e utilizzazione degli strumenti e materiali didattici.

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla

scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. La qualità elevata dei corsi di formazione hanno avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti. Sono presenti spazi, anche on line, per il confronto professionale tra colleghi e per la socializzazione dei materiali didattici realizzati, validati e sperimentati.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli accordi di rete con altre scuole e le collaborazioni con soggetti pubblici e privati riguardano prioritariamente il raggiungimento delle competenze sia specifiche che trasversali da parte degli studenti. Le ricadute della collaborazione con i soggetti esterni per la definizione e la realizzazione dell'offerta formativa risultano di segno positivo. Le convenzioni stipulate anche con l'UNICAL e UMG presenti sul territorio favoriscono un rapporto sinergico ai fini dell'elaborazione di uno specifico curriculum in continuità. Alla scuola, con nota 8021 del 28.03.2018 del MIUR è stato affidato il compito di promuovere il Premio Scuola Digitale 2018-2019, per favorire l'eccellenza e il protagonismo delle scuole italiane, delle studentesse e degli studenti nel settore dell'innovazione digitale. Con nota 822 del 3.12.2018 il Miur ha assegnato all'ascuol il compito di rilanciare la formazione del personale docente di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale, organizzando seminari in più step. I genitori hanno condiviso la definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. Vengono realizzati interventi formativi che registrano il protagonismo dei genitori tanto nella fase progettuale quanto in quella realizzativa. Discenti e famiglie sono costantemente informati sull'offerta formativa della scuola e sollecitati ad avanzare eventuali proposte attraverso incontri programmati con i rappresentanti d'istituto e di classe. Nelle riunioni si chiedono anche opinioni e proposte relativamente alle attività didattiche, a sportelli da attivare e ad aspetti organizzativo-gestionali. In definitiva, una stretta rete di</p>	<p>Le realtà produttive scarseggiano nel territorio. Limitata possibilità di inserimento reale nel mondo del lavoro utilizzando lo specifico titolo di studio. Carenza di risorse per l'attivazione di ulteriori accordi di rete e collaborazioni con soggetti presenti sul territorio. Lo sportello di ascolto offerto agli alunni per la prevenzione e la gestione di problematiche adolescenziali viene fruito da una percentuale limitata di utenti, giacché viene offerto da alcuni docenti appositamente formati e in via del tutto gratuito.</p>

collaborazioni è sistematicamente intessuta con gli alunni, le loro famiglie e il territorio, quali: ricevimento genitori in orario antimeridiano; incontri scuola-famiglia in orario pomeridiano; coinvolgimento delle famiglie in attività ideate per gli adulti (seminari e convegni, etc.); sportello di ascolto per gli alunni; Sito web per la pubblicizzazione e diffusione delle attività e per comunicazioni con le famiglie; Invio sms ed email con le famiglie per una comunicazione immediata.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola ha instaurato forme collaborative, soprattutto con le famiglie; necessita, però, incrementare la platea degli interlocutori e fare in modo che i livelli di protagonismo nelle scelte da parte dei fruitori del servizio possano registrare un tasso più elevato. Nonostante le ridotte opportunità lavorative (data la carenza dei centri produttivi) la Scuola è riuscita ad individuare interlocutori validi (anche nell'ambito della Pubblica Amministrazione) per realizzare stages e momenti significativi di PCTO incrementando i rapporti con il territorio e ricorrendo anche all'uso esteso delle più sofisticate tecnologie, nel campo dell'informazione e della comunicazione. Positive le esperienze di alternanza scuola-lavoro, soprattutto considerando il contesto e la situazione di partenza. La scuola ha promosso nuovi progetti finalizzati al miglioramento degli esiti degli studenti attraverso iniziative di formazione contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola si configura come punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. infine per quanto riguarda i rapporti scuola famiglia, il Liceo ha realizzato alcuni dei punti previsti all'interno del Piano di Miglioramento.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio in Matematica e Fisica.

Traguardo

Uguagliare il tasso di sospensioni di giudizio al dato nazionale e regionale potenziando la progettazione per competenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare le metodologie innovative con particolare riferimento alle attività laboratoriali e cooperative.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere il protagonismo degli alunni nell'organizzazione autonoma del proprio percorso scolastico

3. Ambiente di apprendimento

Potenziare ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano lo sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti al fine di creare una cultura dell'innovazione e del miglioramento continuo per poter trasformare l'istituzione scolastica in una learning organization

Priorità

Incrementare ulteriormente il tasso di successo scolastico con riguardo ai livelli di apprendimento nelle discipline

Traguardo

Registrare negli apprendimenti disciplinari (soprattutto in Matematica e Fisica) livelli superiori rispetto a quelli attuali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare le metodologie innovative con particolare riferimento alle attività laboratoriali e cooperative.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere il protagonismo degli alunni nell'organizzazione autonoma del proprio percorso scolastico

3. Ambiente di apprendimento

Potenziare ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano lo sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti al fine di creare una cultura dell'innovazione e del miglioramento continuo per poter trasformare l'istituzione scolastica in una learning organization

Priorità

Migliorare la qualità della didattica soprattutto per le discipline Matematica, Inglese e Italiano specificatamente per l'indirizzo linguistico.

Traguardo

Porre le condizioni indispensabili per consentire ai docenti l'implementazione delle competenze educativo-didattiche, nonché delle tecniche di intervento a favore degli studenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare le metodologie innovative con particolare riferimento alle attività laboratoriali e cooperative.

2. Ambiente di apprendimento

Potenziare ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano lo sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti in Matematica, Italiano e Inglese

Traguardo

Porre le condizioni per favorire l'implementazione delle competenze in ambito scientifico e linguistico

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare le metodologie innovative con particolare riferimento alle attività laboratoriali e cooperative.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere il protagonismo degli alunni nell'organizzazione autonoma del proprio percorso scolastico

3. Ambiente di apprendimento

Potenziare ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano lo sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti al fine di creare una cultura dell'innovazione e del miglioramento continuo per poter trasformare l'istituzione scolastica in una learning organization

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Rafforzare le competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Acquisizione da parte degli studenti di comportamenti collaborativi e partecipativi, improntati al rispetto dell'alterità, alla responsabilità e al senso civico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Potenziare ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano lo sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva.

Priorità

Sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente, spendibili in diversi settori culturali e professionali

Traguardo

Gestione autonoma dei tempi di lavoro, degli spazi e delle azioni necessari alla soluzione di problemi o allo svolgimento di compiti complessi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere il protagonismo degli alunni nell'organizzazione autonoma del proprio percorso scolastico

2. Ambiente di apprendimento

Potenziare ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano lo sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti al fine di creare una cultura dell'innovazione e del miglioramento continuo per poter trasformare l'istituzione scolastica in una learning organization

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitoraggio del percorso formativo degli alunni, dal momento dell'iscrizione al Liceo, fino all'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

Disporre di dati relativi agli stadi di sviluppo degli alunni nel loro processo di apprendimento durante il quinquennio di permanenza nel liceo. Disporre dei dati relativi al prosieguo degli studi ed all'ingresso nel mondo del lavoro dei diplomati dell'Istituto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Potenziare ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano lo sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva.

2. Continuità e orientamento

Assicurare risultati a distanza nei percorsi di studio successivi al compimento del quinto anno o all'inserimento nel mondo del lavoro da parte degli student

3. Continuità e orientamento

Monitorare i risultati conseguiti dagli studenti nel corso del quinquennio per conoscere il valore aggiunto alla loro formazione come persone e come cittadini dal curriculum della scuola

Priorità

identificazione e neutralizzazione delle criticità

Traguardo

Rimodulazione dei percorsi educativo-didattici in chiave innovativa per una loro maggiore efficacia in caso di rilevazione di punti di debolezza del percorso formativo curricolare.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare le metodologie innovative con particolare riferimento alle attività laboratoriali e cooperative.

2. Ambiente di apprendimento

Potenziare ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano lo sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti al fine di creare una cultura dell'innovazione e del miglioramento continuo per poter trasformare l'istituzione scolastica in una learning organization

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dagli esiti di fine anno scolastico emerge una ridotta percentuale di sospensioni di giudizio nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi: Matematica, Fisica, Inglese. In ogni caso le iniziative di recupero e di potenziamento attuate durante l'anno scolastico hanno permesso di registrare i primi miglioramenti rispetto a quanto veniva a reiterarsi in precedenza. Diventano priorità quelle di intervenire sulla motivazione allo studio da parte degli studenti, migliorando la qualità della relazione docente-allievo e progettare percorsi curricolari che implicino l'adozione di una didattica esperienziale, che colleghi le conoscenze acquisite nei momenti informali e non formali con i nuclei fondanti delle discipline. All'interno dell'Area Risultati sono state individuate come priorità (obiettivi generali di lungo periodo) quella di Innalzare il tasso di successo scolastico con riguardo ai livelli di apprendimento nelle discipline Matematica, Italiano, Inglese, nonché quella di implementare le competenze chiave europee e di cittadinanza . La scelta della priorità è stata effettuata sulla base dei risultati dell'autovalutazione, che hanno permesso di rilevare evidenze in rapporto agli indici provinciale/regionale/nazionale.